

Scuola “LAURA SANVITALE”
Scuola Primaria (Decreto n. 134 del 27-8-2001)
Scuola Secondaria di I grado (Decreto n. 153 del 27-8-2001)
43100-Parma V.le Solferino, 25 tel.0521-960430/fax 0521-960599
e-mail: info@laurasanvitale.pr.it
sito: www.laurasanvitale.pr.it

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 La scuola si caratterizza per un suo preciso progetto educativo che si ispira ai documenti della Chiesa nonché ai principi della Costituzione Italiana e il cui testo viene presentato alle famiglie, agli studenti e al personale docente e non docente unitamente al presente regolamento.

Art. 2 A tutti è richiesto un leale rispetto dei principi educativi della scuola.

Art. 3 Poiché ogni formazione esige continuità educativa, ogni famiglia dovrà curare un rapporto costante con la scuola, partecipando attivamente agli incontri per genitori e ai colloqui con gli Insegnanti.

Art. 4 L'iscrizione comporta automaticamente l'accettazione del presente regolamento, dei principi educativi dell'Istituto e impegna al pagamento del contributo annuale stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il contributo potrà subire modifiche nel corso dell'anno scolastico solo in dipendenza di elevate variazioni del costo della vita o di spese straordinarie o di legislazioni più favorevoli alla libertà di scelta educativa.

Art. 5 L'iscrizione ha la durata di un anno scolastico e va riconfermata entro i termini stabiliti annualmente dalla Presidenza. Gli alunni il cui comportamento, malgrado i richiami, turbasse la serenità dell'ambiente scolastico, potranno essere allontanati anche durante l'anno. (vedi art. 17)

Art. 6 Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate attraverso il diario scolastico: è lasciata alla responsabilità delle famiglie la verifica dell'orario settimanale con le eventuali modifiche richieste da imprevisti o da necessità varie.

Art. 7 La scuola è aperta, con assistenza, alle 7.45.
L'inizio delle attività didattiche è alle 8.00 per la secondaria di I grado (ingresso in aula alle 7.54); alle 08.15 per la primaria (ingresso in aula alle 8.10).
Gli insegnanti dovranno già trovarsi in aula prima degli alunni. A tutti è richiesta la massima puntualità. Ogni ritardo va giustificato in Presidenza e, per gli alunni, sarà annotato sul registro di classe. A discrezione del dirigente scolastico o a richiesta del docente, l'alunno in ritardo potrà essere trattenuto fuori dall'aula fino all'inizio dell'ora successiva.

Art. 8 A genitori e parenti è vietato fermarsi o recarsi nelle aule dopo l'inizio delle lezioni.

Art. 9 L'entrata e l'uscita dalla scuola devono avvenire unicamente dal portone di accesso alla Segreteria e dal portone laterale (quest'ultimo accesso è chiuso dopo l'inizio delle lezioni).
L'ingresso in auto è possibile unicamente da Viale Solferino e solo al mattino. Auto, moto, motocicli e biciclette devono procedere a passo d'uomo e non possono accedere nel cortile laterale.

Art. 10 - È vietato agli alunni uscire dall'aula durante la lezione e nell'intervallo tra due diverse ore, se non per casi di necessità o previa autorizzazione degli insegnanti, che dovranno limitare il più possibile i permessi.

Art. 11 - Durante l'intervallo gli studenti non potranno entrare in aule diverse dalle proprie. Gli insegnanti devono essere attivamente presenti tra gli studenti per prevenire comportamenti scorretti. Le norme per la vigilanza e i luoghi per l'intervallo degli alunni saranno stabiliti e comunicati dalla Presidenza. Il gioco con la palla è consentito solo usando le mani e solo se c'è l'assistenza di personale della scuola.

Art. 12 - La fine delle lezioni del mattino (fissata alle ore 12.20 o 13.00 per la primaria e alle 14.00 per la secondaria di primo grado) non deve essere anticipata se non per motivi eccezionali approvati dalla Direzione.

Gli alunni e gli insegnanti dell'ultima ora avranno cura di riordinare, se necessario, l'aula (banchi, finestre, luci, ...). L'insegnante accompagnerà gli alunni fino all'uscita per assicurare un comportamento adeguato. L'uscita dell'alunno da scuola nella primaria avviene solo con genitori o con persone preventivamente autorizzate dai genitori stessi. Nella secondaria gli alunni alla fine delle lezioni (14.00) e del doposcuola (17.00) vengono accompagnati e lasciati in cortile o in corridoio e sono liberi di uscire da soli, se autorizzati.

Art. 13 - Gli alunni che sono stati assenti dovranno far firmare dall'insegnante della prima ora la giustificazione scritta. Saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni le cui assenze risultino ingiustificate.

Art. 14 - Tutti gli alunni devono essere muniti del diario delle lezioni su cui annotare gli impegni scolastici (fatta eccezione per le prime classi della primaria). Tale diario costituisce un mezzo d'informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Art. 15 - Ogni alunno dimostrerà rispetto verso la scuola, gli insegnanti e i compagni contribuendo a mantenere in ordine i locali, la suppellettile scolastica e il materiale che la scuola mette a disposizione. Per ogni infrazione su questo punto sarà chiamata a rispondere la famiglia col risarcimento dei danni.

Art. 16 - È vietato agli studenti, durante la loro permanenza a scuola, l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici; ai docenti ne è vietato l'uso durante l'orario di servizio. Per eventuali gravi esigenze di comunicazione, per gli studenti occorre l'autorizzazione del docente.

In caso di non osservanza, il cellulare, o altro, verrà ritirato e messo a disposizione dei genitori in segreteria. Sono previste le sanzioni disciplinari di cui all'art.17 e, in ogni caso, secondo la C.M. n.28 del 15 marzo 2007.

Art. 17 - I provvedimenti disciplinari saranno di 3 tipi:

- A) Avvertimento scritto: da annotare da parte degli insegnanti sul registro di classe, sul diario o su entrambi.
- B) Ammonizione scritta: annotata sul registro di classe dal Preside e comunicata alle famiglie.
- C) Sospensione da attività didattiche e/o allontanamento dalla scuola decisi dal Consiglio di classe o, in casi di urgenza, dal Preside.

Per motivi disciplinari all'alunno potrà essere interrotta l'erogazione di servizi parascolastici (mensa, doposcuola, corsi...)

Art. 18 - A integrazione del presente regolamento il Collegio docenti o il Consiglio di classe potrà predisporre norme più specifiche da comunicare agli alunni e relative all'attività scolastica.

Art. 19 - Per favorire una condivisione e una corresponsabilità educativa e gestionale sono attivati organi collegiali per tutte le componenti della comunità educante.

Art. 20 Il bilancio economico della scuola è esposto in bacheca, all'ingresso della segreteria e sul sito.

STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

In data 15/1/1999 il collegio dei docenti della scuola secondaria di 1° grado, recependo le direttive dello Statuto degli studenti e delle studentesse, secondo la normativa vigente, ha approvato il regolamento di disciplina (apposto di fronte alla segreteria).

L'organo di garanzia previsto è composto da un docente (scelto dal Collegio docenti), da due genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e dal Preside. Viene rinnovato, di norma, ogni tre anni.

LA CARTA DEI SERVIZI E' ESPOSTA NELLA BACHECA DELLA SCUOLA

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (D.P.R. 235/2007)

Premessa : La scuola "Laura Sanvitale" è scuola cattolica, quindi attinge ispirazione e forza dal Vangelo, che aiuta a dare spessore e valore alle sue mete formative. Con la richiesta di iscrizione le famiglie e gli alunni si impegnano al rispetto e alla condivisione del progetto e dei valori educativi che la scuola intende vivere e trasmettere, quali l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la concezione sacrale della vita umana.

Identico impegno viene richiesto al personale della scuola al momento dell'assunzione.

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon andamento di tutte le attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni. Con questo patto le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, rimanendo i genitori i primi responsabili dell'educazione dei figli.

Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa, in modo tale che la relazione tra gli adulti che educano e le nuove generazioni sia sempre più stretta e proficua.

Il patto vuole esplicitare ancora meglio quelle norme e raccomandazioni già presenti nel regolamento d'istituto, nel POF e nel Progetto educativo, che già sono messi a disposizione delle famiglie e del personale scolastico, e che facilitano tale alleanza educativa.

Il personale della scuola, secondo i differenti ruoli e mansioni, si impegna a:

- informare le famiglie sulle caratteristiche educative della scuola, sulla programmazione curricolare e non, anche attraverso frequenti circolari;
- garantire una vigilanza attenta e attiva in ogni momento di presenza dell'alunno a scuola;
- fornire una formazione culturale qualificata;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e attento a ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire ambienti puliti e sicuri per tutti;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ognuno per quello che è e può essere, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- offrire a tutte le famiglie occasioni e strumenti per una valutazione sulla scuola (questionario di verifica a maggio...).

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri maturando il massimo rispetto della scuola intesa come insieme di persone, ambienti, attrezzature;
- rispettare i tempi e le scadenze programmati dalla scuola o concordati con i docenti e la presidenza impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare ogni altro da sé;

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche, in reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua e puntuale frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente alla vita della scuola e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (circolari, diario, quaderni, sito web...);
- accettare che il proprio figlio possa sbagliare senza ritenere che sia sempre colpa di altri, accettando, quindi, con spirito di collaborazione anche gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio;
- curare l'abbigliamento dei figli secondo canoni di decoro e sobrietà;
- evitare di far portare a scuola dai figli somme di denaro e oggetti di valore non necessari all'attività scolastica.